



Al via un GdL CNI per supportare la realizzazione del Ponte

Il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** accoglie con favore l'intenzione del Governo di investire nella realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina. **“Ogni anno 12 milioni di persone salgono sul traghetto che solca lo Stretto – ha evidenziato il Presidente del CNI Angelo Domenico Perrini – il Ponte non potrà che migliorare la facilità del transito tra Calabria e Sicilia, per il beneficio di entrambi i territori e dell'intero Paese”.**

Proprio per fornire il suo contributo, il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** ha istituito un apposito **Gruppo di lavoro, coordinato dal Consigliere Edoardo Cosenza** e che vedrà la partecipazione anche del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici **Massimo Sessa**.

Il Consigliere Cosenza ha sottolineato come **“sul retro delle banconote in euro sono presenti immagini di ponti, a simboleggiare la comunicazione e lo scambio culturale** tra i Paesi europei e tra l'Europa e il resto del mondo. Non lasciamo la Sicilia e il Meridione fuori da questa comunicazione. La tecnologia moderna è in grado di realizzare quest'opera e il gruppo contiene professionalità del massimo livello in tutti i campi dell'ingegneria coinvolte nel progetto”.

“Il Ponte sullo Stretto rappresenterà un'altissima opera di ingegneria italiana nel mondo ed è per questo che noi ingegneri dobbiamo offrire il massimo supporto per la sua costruzione – afferma **Carla Capiello, Consigliere del CNI** – Ma oltre l'aspetto infrastrutturale, il Ponte ha una triplice valenza: economica, sociale e ambientale. Economica perché movimenterà tonnellate di merci al giorno, **rendendo Sicilia e Calabria regioni strategiche** nello scacchiere del Mediterraneo; sociale, perché per la sua realizzazione **si creeranno posti di lavoro**, con conseguenti plurimi benefici; ambientale, perché sarà ripulito il Canale di Sicilia con conseguente **risparmio di 140 mila tonnellate di CO₂**”.

